



LA SCELTA ADOTTIVA: un lungo viaggio dentro sè stessi

Valentina Ficili,

Psicologa e Psicoterapeuta sistemico
relazionale e familiare

Quando una coppia decide di avere un figlio diverse sono le fantasie e le aspettative su di esso. Inizia così un percorso per trasformare la coppia in coppia genitoriale! Non tutte riescono però a coronare il loro desiderio di diventare genitori... inizia così un percorso per comprendere le cause fisiche e psicologiche che delle volte sono alla base della non realizzazione dello stesso. La donna spesso si sente responsabile di tutto; alcune coppie decidono di sottoporsi a cure spesso invasive, che hanno un forte impatto sulla psiche e sul loro rapporto ... Alcune di esse riescono a diventare genitori e, dopo tanti sacrifici, a portare in grembo il loro bambino... altre coppie invece non riescono nell'intento, così dopo sofferenze e varie riflessioni si approda alla scelta dell'adozione. Adottare un bambino è un percorso intriso da svariati momenti, in cui la consapevolezza e il coraggio devono essere alla base della scelta fatta. Si tratta di un percorso complesso, in cui i momenti di scoramento possono prevalere

su quelli felici, si tratta di un percorso caratterizzato dall'attesa, così come si attende il proprio bambino nel grembo materno, così si attende il bambino nella propria testa e nel proprio cuore! Sono mesi, anni in cui la coppia viene messa a dura prova ... in cui bisogna fare affidamento alla propria resilienza per poter essere pronti per questo immenso viaggio, un viaggio che con la pazienza porterà al coronamento del loro sogno. Bisogna saper attendere, dare il giusto peso al tempo, ai momenti difficili che potrebbero esserci, ma avere sempre dinnanzi a sé la speranza che la vita ha in serbo per loro qualcosa di grande e magnifico. Decidere di adottare è un atto di grande amore, perché non si è solo spinti dal desiderio della coppia di diventare una famiglia, ma si è mossi da un sentimento molto più nobile, quello di donare amore incondizionato ad un altro essere umano che nella vita ha subito tante ingiustizie e tante sofferenze. Significa diventare genitori di un bambino che la vita ha deciso di mettere al loro fianco, significa accogliere un'altra persona donandole ciò che di più grande abbiamo ... con l'adozione si fa un atto di grande coraggio e di grande amore, si decide di far rinascere un'altra persona, di dargli la possibilità di

[continua a pag. 3](#)

Non troppo lontani ...

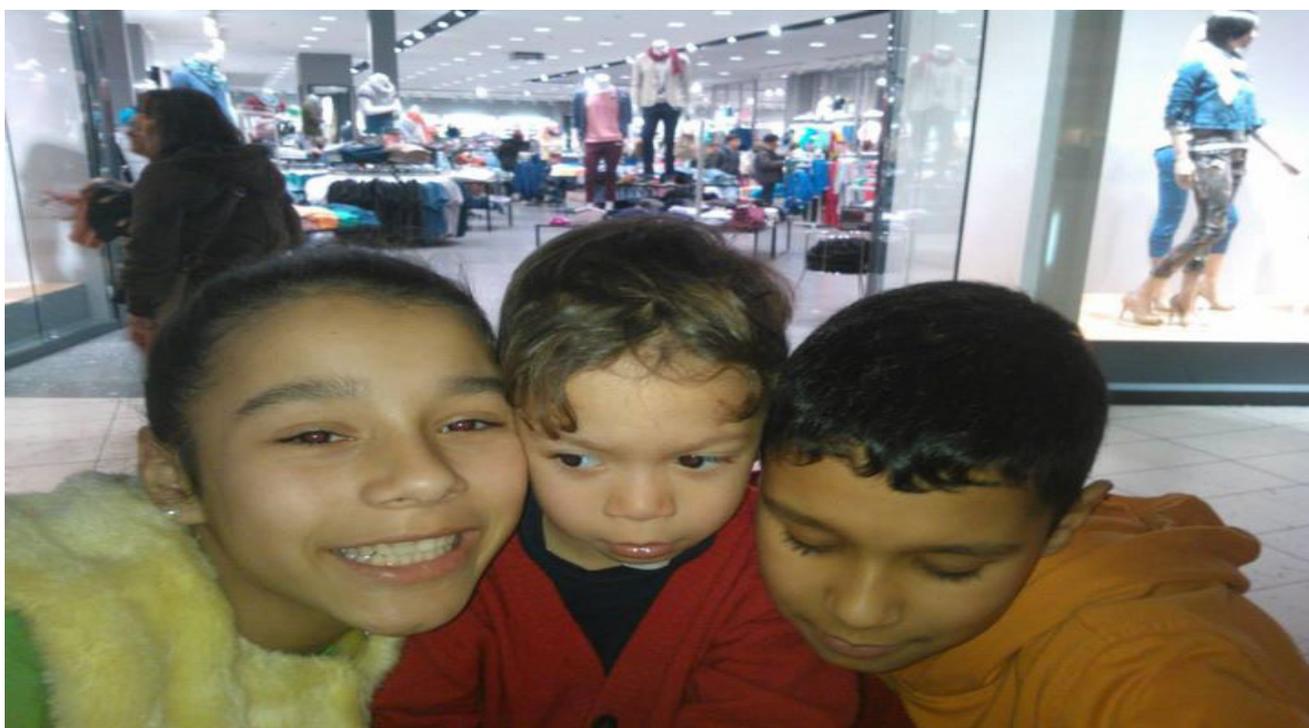
Testimonianza di
Sicignano Carmine e Matrone Adele

Siamo una coppia che ha adottato in Brasile nel 2012, grazie all'associazione IL MANTELLO. Prima di arrivare a IL MANTELLO, abbiamo girato varie associazioni, ma nessuna ci aveva convinto. Arrivati a IL MANTELLO da subito abbiamo capito che sarebbe stata la nostra associazione; siamo stati accolti da persone serie e professionali. La Presidente dell'Associazione, Gerardina Paciello, da subito si è rivelata una persona ricca di umanità, che ci ha preso per mano e ci ha accompagnato in questo nostro percorso. Da subito abbiamo cominciato a frequentare i loro corsi di formazione, tenuti da persone davvero competenti ed in grado di rispondere ai nostri dubbi. Grazie a questi corsi e accompagnati con vera dedizione dalla Presidente, dopo un anno ci siamo sentiti pronti ad affrontare il nostro straordinario viaggio in Brasile. Arrivati in Brasile, siamo stati accolti dalla nostra Referente,

Brasile; per qualsiasi nostra esigenza c'è sempre stata. Grazie a lei abbiamo superato qualsiasi difficoltà, burocratica e non, con più facilità del previsto. Grazie a lei e allo staff de IL MANTELLO abbiamo sormontato qualsiasi scoglio sino ad arrivare ai nostri tre meravigliosi bambini. A loro tutti, ma in particolare alla Presidente Paciello e alla dott.ssa Belotti, per noi semplicemente Carolina, diciamo grazie di cuore con l'augurio che possano continuare il loro straordinario lavoro per moltissimi anni ancora, donando a molti bambini una famiglia in cui poter crescere sereni.

... continuiamo a raccontare la nostra storia

Ed eccoci qua, dopo quasi 12 anni, un po' certo siete cambiati, almeno fisicamente, la vita sicuramente ce l'avete stravolta, ma mai e poi mai potremo fare a meno di voi tre. Su molte cose, rileggendo le nostre prime considerazioni, ci avevamo visto giusto, tu **Giovanni**, continui ad essere legatissimo alla tua mamma, ed anche se non dormi più nel suo lettone, ti sei preso il lettino dalla tua cameretta e ti sei trasferito nella sua



Carolina Loro Belotti Junkes, una persona davvero speciale e molto preparata. Carolina, è stata al nostro fianco durante l'intera permanenza in

camera, e prima di addormentarti devi raccontarle ogni minima cosa e noi ti abbiamo lasciato fare ... ti amiamo così tanto che non sappiamo dirti di

[continua a pag. 3](#)

segue da pag. 1

trovare sé stesso e un posto nel mondo ... un posto dove sentirsi amato, accolto e sostenuto ... Il viaggio dell'adozione così come quello della gravidanza è un tempo di attesa ... attesa "abitata" come la definisce Pellai-caratterizzata dalla prudenza, dalla meditazione e dalla riflessione; un tempo fatto di scelte consapevoli in cui al centro di tutto non c'è la

solo la coppia ma il bambino, un tempo che va vissuto con i suoi mutamenti e i suoi silenzi ... un tempo per crescere e pensare, per essere pronti ad accogliere un altro essere umano nella nostra vita. Grazie a tutte le coppie che con grande amore hanno deciso di intraprendere questo meraviglioso viaggio ...

segue da pag. 2

*no. Sei un bambino stupendo, generoso, altruista, tranquillo, pensieri proprio non ce ne dai, anzi uno sì, per farti mangiare dobbiamo starti sempre dietro. Il tuo sogno è diventare medico, perché hai visto la tua mamma soffrire per una brutta malattia, e noi ti auguriamo di poterlo davvero realizzare. Ricordiamo ancora la tua prima letterina di Natale, vincesti un premio, per quella letterina, un super eroe che ancora conservi. In quella letterina che poi ho letto scrivesti: "Caro Babbo Natale, non portarmi nessun regalo, ma ti prego fai guarire la mia mamma, e falle ricrescere al più presto i capelli." Un'emozione unica! Potremmo continuare a scrivere tanto altro su di te, davvero tanto, ma non potevamo desiderare figlio migliore. **Guglielmo**, cosa dire di te? Sei rimasto un ragazzo solare, allegro e circondato sempre da tanti amici.*

*essere aiutato ad aprirti un'attività. Hai spirito imprenditoriale, e ci sai davvero fare in questo campo. Sei diventato proprio un bel ragazzo, ma ogni ragazza che presenti alla mamma, lei le trova sempre qualche difetto. Sei amante della pace e non sopporti i litigi, infatti non rispondi quasi mai alle provocazioni altrui. Tu certo il latte nelle bottiglie non lo bevi più, ma non c'è cibo che ti basti, mangi di tutto e di più. Rimani così come sei caro figlio nostro, noi staremo sempre dietro di te. **Kauana**, tu ormai sei una donna, hai un fidanzato e sogni già una famiglia tutta tua. Di questo non è tanto felice papà, al quale rimani legatissima, e mai vorrebbe che andassi via di casa. Siete cresciuti davvero tanto. In questi anni certo non sono mancati momenti difficili. Spesso sono tornati i mostri del vostro passato, mostri che noi abbiamo sempre*



Quest'anno avrai l'esame di Stato, ma siamo sicuri che anche se lo studio non è il tuo forte, lo supererai. Tu ami stare in mezzo alla gente e già hai chiesto come regalo, se prendi un bel voto, di

cercato di mandare via, non sappiamo se ci siamo riusciti ma ce l'abbiamo messa tutta e continueremo a farlo per tutta la vita. Vi amiamo immensamente.

Ben arrivati tra noi!



ISAIAS e MARCELO



PETER KHUMBO



**MARIARITA - ANGELICA
e VANIA**



ROBERTO



MILENA - EDUARDA e LORENZO

Periodico di informazione ad uso interno
dell'associazione IL MANTELLO

Sede e Redazione:

Via San Domenico, 1 - Acquamela di Baronissi (SA)
Tel. +39 089 953 638 - Fax 089 - 8422 490
e-mail: info@associazioneilmantello.it
www.associazioneilmantello.it

Direttore responsabile: Nello Senatore

Responsabile di redazione: Graziella Garzillo

Hanno collaborato: Sicignano Carmine e Matrone Adele,
Elena Coppola, Valentina Ficili e Gerardina Paciello.



Buone Vacanze!